

26.02.2013 BRESCIA0491

Il Parco dell'Adamello raccontato ai ragazzi

La casa del Parco di Cevo



Lui è una «autorità» nel settore delle scienze, dell'ambiente, della natura e della storia, ed è anche il conduttore della trasmissione «Lampi di genio» di Rai Educational: tutte competenze che Luca Novelli, scrittore e disegnatore milanese, metterà a disposizione degli studenti delle scuole medie di Edolo, Cevo, Berzo Demo, Cividate e Malonno guidando il primo «Minifestival della scienza e dell'ambiente nel Parco dell'Adamello» organizzato dalla casa del Parco di Cevo con il patrocinio dell'ente e della delegazione del Fondo ambiente italiano di Franciacorta Sebino e Valcamonica. In due giornate piene, lunedì 4 e martedì 5 marzo, questo esperto della divulgazione scientifica per i ragazzi guiderà i giovani partecipanti in attività didattiche e di educazione ambientale avviandoli su un percorso che consentirà loro di scoprire o avvicinare il territorio dell'area protetta regionale, e a livello teorico di conoscere geni della scienza come Thomas Alva Edison, Enrico Fermi, Louis Pasteur, Giulio Natta, i fratelli Lumière e molti altri. Poi, durante gli incontri serali nella casa del Parco di Cevo Novelli replicherà l'illustrazione degli stessi temi (Il Parco e la scienza) per gli adulti, e in particolare per i familiari dei ragazzi, coinvolgendoli nelle attività didattiche. In abbinamento al

Minifestival, l'ospite allestirà anche la mostra «Lampi di genio», che riprende i temi da lui stesso affrontati nel programma televisivo. Presentando questo evento, il giornalista scientifico si è detto convinto che «questa iniziativa debba rappresentare uno stimolo per i giovani ad approfondire la conoscenza del territorio in cui vivono e degli argomenti oggetto dei loro programmi scolastici. Il Minifestival e Lampi di genio sono per loro un'opportunità di apprendimento e di simpatica conoscenza di personaggi, di scienziati che hanno fatto della divulgazione quello che dovrebbe essere: una festa della ragione e dell'intelligenza». «La manifestazione in calendario in marzo - hanno aggiunto Gianni Ghetti, responsabile per l'ente della casa del Parco di Cevo, e Andrea Putelli di Essetiese (la società che la gestisce) - vuole difendere e sostenere l'idea che l'educazione ambientale e scientifica è uno dei modi migliori per restituire il futuro alle giovani generazioni, affinché lo possano gestire meglio di quanto non sia stato fatto finora». La presentazione del progetto ha visto anche la presenza di Maria Corna Pellegrini, capo delegazione del Fai franciacortino-sebino e camuno, e di Anna Massenti Bulgari, responsabile scuola dello stessa associazione, le quali ne hanno approfittato anche per rilanciare il concorso fotografico proposto dal Fondo e intitolato «Lo sguardo curioso: il mio territorio in un clic», riservato alle scuole elementari e medie. L.RAN.